

**BERGAMO**

Comune denominatore per tutti i partecipanti alla reunion di sabato 21 giugno, l'essere partiti da adolescenti, per un anno di studio all'estero.

AAA cercasi ex borsisti bergamaschi di Intercultura partiti tra gli anni '50 e oggi



Sabato 21 giugno sarà molto particolare per più di un centinaio di bergamaschi più o meno famosi che si incontreranno al Museo Storico in Città Alta per una grande reunion, quale primo passo di un anno di celebrazioni dei 100 di AFS, di cui Intercultura è la diramazione italiana.

Cos'hanno in comune l'Ingegnere Silvio Calvi Past Presidente del CAI; il Dottor Paolo Gotti dell'Università di Bergamo, Oliviero Bergamini, giornalista TG3 e scrittore, Danilo Cacciamatta, banchiere in California, la Dott. Cristina Grasseni ricercatrice ad Harvard, la Dottoranda Claudia Ferrazzi, Segretario Generale Accademia di Francia a Roma?

Oltre a essere eminenti personaggi di Bergamo, **sono accomunati da Intercultura:**, la Onlus che dal 1955 promuove programmi scolastici in 60 Paesi di tutto il mondo per gli studenti delle scuole superiori **tutti loro, negli ultimi ... diciamo... 50 anni sono partiti adolescenti dalla loro città per trascorrere un anno all'estero grazie a Intercultura, studiando in una scuola del luogo e accolti da una famiglia come dei veri e propri figli.**

Un anno che ha veramente cambiato la loro vita, istradandoli nel loro percorso di successo professionale di cui Bergamo può andare orgogliosa in Italia.

Di una simile eredità ne dà testimonianza, ad esempio, il Dott. Ivan Rodeschini, partito nel '59 per il suo anno negli Usa, a Sherwood in Oregon: "Quando corri le 100 yarde, pensa di avere la finish line a 105 ...", così Jack Burri, il mio allenatore di atletica alla Sherwood Union High School in Oregon nel 1959. Questo e tanto altro da quell'incredibile esperienza AFS, poi in Intercultura, dei miei 17 anni. Se non avessi avuto una professoressa speciale di Inglese al Vittorio Emanuele, Anna Maria Bocchino, che mi spinse a provare; Se mio papà non fosse stato così avanti da lasciarmi partire; Se non avessi trovato una magnifica famiglia americana che mi aspettava. Se ... se ... Oggi, devo quello che sono in gran parte a **quell'esperienza che ha fatto di me una persona aperta alle novità, cittadino del Mondo**, pronto a confrontarmi con persone di cultura, religioni ed abitudini diverse, sempre "con rispetto". Ecco perché

ho potuto affrontare la Cina dal 1982 e stabilire relazioni durevoli, così come lo sono ancora oggi quelle con la "mia" famiglia americana e con la "mia" figlia giapponese Miki (ospitata nel 1992)".

Altri 800 bergamaschi hanno seguito, dal 1955 a oggi, le loro orme.

Cento di loro si daranno sabato 21 giugno dalle ore 18.30, Museo Storico di Bergamo, P.zza mercato del Fieno per celebrare un anniversario molto importante: quello dei 100 anni di AFS, di cui Intercultura è la diramazione italiana.

AFS, l'American Field Service nacque proprio 100 anni fa sui campi di battaglia francesi grazie al coraggio di centinaia di giovani americani che si improvvisarono ambulanziere per soccorrere i feriti di guerra.

Da questo gruppo di ambulanziere, nato quasi spontaneamente per "curare le ferite della guerra", è sorto quel movimento globale che promuove programmi scolastici per adolescenti per "curare le ferite del mondo tramite il dialogo interculturale".

Molte le testimonianze che si alterneranno nel corso della serata da parte di chi è stato non solo negli Usa ma anche in Sud america, in Europa, in Africa, in Asia.

E proprio a proposito di Asia, **durante la serata sarà anche presentata la mostra fotografica intitolata "Burmese Days" del fotografo viaggiatore fiorentino Alessio Sprugnoli con una selezione di 30 foto del suo viaggio nella splendida Birmania.** La mostra è curata dalla Fine Arts&Events di Riccardo Melzi.

Quanti altri bergamaschi che hanno vissuto questa stessa esperienza hanno voglia di rivedere i vecchi compagni di avventure? L'occasione sarà più che mai propizia.

Per iscriversi all'evento e sulle attività di Intercultura a Bergamo è possibile contattare il Presidente del Centro locale, Dragana Kladarin all'indirizzo dragana83@virgilio.it o al numero di telefono 333 2738440.

Giovedì, 19 Giugno, 2014

Autore: Redazione Bergamonews

